

ta da *Andrea Pisano*, & l'altre due da *Lorenzo Ghiberti*, scultore Fiorentino, contenenti sacre historie, come si vede. Ma quella, che è dirimpetto all'Opera della Chiesa, & quella del mezzo sono condotte con artificio tanto singulare, & tanto raro, che miracolose più tosto, che rare, sono riputate. Et di vero queste due porte di *Lorenzo* se si vedessero di rado, & non ad ogni hora, come auuiene, egli non ha dubbio, che non fossero à ragione tra le più pregiate marauiglie del mondo annouerate. Per lo che fermatosi vn giorno il *Buonarrotto* à vedere, & guardando fissamente con sommo affetto (che ad huomo così intendente pareua l'opera bella à marauiglia) fu domandato da vn suo familiare quello, che à lui ne pareua; egli tosto rispose così sono belle amendue, che elle starebbono bene alle porte del Paradiso. onde poscia sopra così sauiο pensiero di *Michelagnolo* furono fatti questi versi:

Attonitusq; diu sic alta silentia rupit:

O diuinum opus; ò ianua digna polo.

Sopra la porta di questo nobil tempio verso la *Misericordia* sono tre figure di bronzo, come si vede, fatte da *Vincenzio Danti Perugino*, molto belle; Et sopra la porta del mezzo se ne veggono tre altresì di marmo, quando *S. Giouāni battezza* il *N. Saluatore*, il quale fatto più che mezzo da *Andrea Sansouino* cō somma perfezzione. fu condotto poscia da *Vincēzio* come le altre, à quella forma, che si vede, rara, e singulare. Ma sopra la porta dirimpetto all'Opera le tre figure di bronzo di singular bellezza, sono state
fatte